

Comune di Noaledo (TN)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018 -2020
E DOCUMENTI ALLEGATI**

**COMUNE DI NOVALEDO
(Provincia Autonoma di Trento)**

L'ORGANO DI REVISIONE:

Lucia Avi dottore commercialista

Viale Dante n.282 - 38057 Pergine Valsugana (TN)

Tel. +39 0461 531300 Fax + 39 0461 512302

Posta elettronica certificata: lucia.avi@pec.odctrento.it

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del **Comune di Novaledo (TN)** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

13 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Dot. ssa Lucia ANI



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	20
A) ENTRATE.....	20
B) SPESE.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dott.ssa Lucia Avi, Revisore dei conti del Comune di Novaledo (TN) nominata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.30/2014 del 18/12/2014 e rinnovata con deliberazione n. 25/2017 del 7/11/2017 per il triennio 2018 – 2019 - 2020

- **premesso che** l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- **ha ricevuto** in data 2,6,7,9,12,13 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 31/01/2018 con delibera n.7, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato: **caso non ricorrente**.

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in

Comune di Novaledo (TN)

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali: sono in corso di pubblicazione le Delibere della Giunta n.4 e 5 del 31/1/2018 relative alle tariffe per il servizio idrico, mentre le Delibere del Consiglio relative alle aliquote d'imposta relative all'IMIS sono la n.7 e la n. 8 del 17/3/2016, invariate per il 2018.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta: delibera di Giunta n.43 del 26/7/2017 relativa agli indirizzi strategici finalizzati alla formazione del DUP 2018-2020;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016: vedi DUP.

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) : vedi DUP

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada: è in corso la predisposizione della delibera; il servizio di gestione polizia locale non è gestito direttamente dall'Ente, ma dal Comune di Borgo in base alla Convenzione per la gestione associata e coordinata decorrenza 1/7/2016 giusta delibera del Consiglio comunale n. 25 del 23/6/2016.

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali: si rinvia al punto sopra riportato;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007: vedi DUP Progetto gestione associata.

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008): vedi DUP.

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016: documento non disponibile;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008: documento non disponibile;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008: documento non disponibile;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010: vedi Paragrafo Spese del Personale e Protocollo d'Intesa finanza locale anno 2018;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010: vedi il paragrafo del Piano di miglioramento;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012: vedi il paragrafo del Piano di miglioramento;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016: elenco delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

Comune di Novaledo (TN)

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - l'elenco delle entrate e spese "una tantum";
 - l'elenco delle spese d'investimento e relative fonti di finanziamento;
 - i prospetti di calcolo degli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità
- **Viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL D. Lgs 267 del 18/08/2000;
- **Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23/06/ 2011.

- **Vista** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo 1 del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

- **Visto** il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

- **Visto** l'articolo 174, comma 1 del D.lgs. 267/2000 che prevede "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione (D.U.P.) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità". Il successivo comma 3, prevede che: "il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151"

- **Visto** che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018;

La disciplina nazionale prevede il differimento dei termini del bilancio con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

- **Vista** la Circolare la Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 01.12.2017 con la quale si comunica che l'accordo siglato in sede di Conferenza Stato – città ed autonomie locali ridetermina i termini di approvazione del bilancio al 28 febbraio 2018.
- **Visto** il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
- **Visto** lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- **Visto** lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- **Visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali: **IMIS**;
- **Visto** il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 9/1/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020, come riportato sul citato verbale della Giunta comunale n. 7 del 31/1/2018;
- **ha effettuato** le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019: con la variazione pluriennale di bilancio n.27 del 30/11/2017 del Consiglio comunale.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato: invii del 11/01/2018 e del 19/1/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 16/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 08/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Comune di Novaledo (TN)

	31/12/16
Risultato di amministrazione (+/-)	740.650,77
di cui :	
a) Fondi vincolati	-
b) Fondi accantonati	98.192,81
c) Fondi per finanziamento spese in c/capitale	177.331,05
d) Fondi non vincolati	465.126,91
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	740.650,77

Dalle comunicazioni ricevute **non** risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non** risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA

	2015	2016	2017
Disponibilità	307.229,23	440.003,03	590.837,13
di cui Cassa vincolata	0	0	0
Anticipazione non estinte al 31/12	0	0	0

L'ente **non** ha cassa vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.712,72	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	51.911,01	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	167.500,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	470.800,00	444.900,00	444.300,00	444.300,00
2	Trasferimenti correnti	393.753,00	355.438,00	318.061,00	318.061,00
3	Entrate extratributarie	271.557,00	229.797,00	174.399,00	174.399,00
4	Entrate in conto capitale	1.326.255,17	577.332,00	17.197,00	17.197,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	413.500,00	377.500,00	377.500,00	377.500,00
	TOTALE	3.075.865,17	2.184.967,00	1.531.457,00	1.531.457,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.326.988,90	2.184.967,00	1.531.457,00	1.531.457,00

Comune di Novaledo (TN)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.121.246,72	969.032,00	953.957,00	953.957,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.550.442,18	638.435,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	41.800,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	413.500,00	377.500,00	377.500,00	377.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.326.988,90	2.184.967,00	1.531.457,00	1.531.457,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.326.988,90	2.184.967,00	1.531.457,00	1.531.457,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico: caso non ricorrente

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

Comune di Novaledo (TN)

dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Verifica con la tecnica del campionamento delle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di **entrata**: il FPV dell'ente è pari a zero.

Verifica, che l'entità del fondo pluriennale vincolato di **spesa**, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno: il FPV dell'ente è pari a zero.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	-
entrata corrente vincolata a.....	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	-

2. Previsioni di cassa

Comune di Novaledo (TN)

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	590.837,13
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	447.628,60
2	Trasferimenti correnti	660.774,15
3	Entrate extratributarie	358.650,77
4	Entrate in conto capitale	1.959.696,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	396.009,42
	TOTALE TITOLI	4.022.759,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.613.596,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	1.397.481,51
2	Spese in conto capitale	1.905.435,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	450.887,47
	TOTALE TITOLI	3.953.804,38
	SALDO DI CASSA	659.791,98

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Comune di Novaledo (TN)

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	590.837,13
			-	-
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.728,60	444.900,00	447.628,60	447.628,60
2 Trasferimenti correnti	305.336,15	355.438,00	660.774,15	660.774,15
3 Entrate extratributarie	128.853,77	229.797,00	358.650,77	358.650,77
4 Entrate in conto capitale	1.382.364,29	577.332,00	1.959.696,29	1.959.696,29
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	18.509,42	377.500,00	396.009,42	396.009,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.837.792,23	2.184.967,00	4.022.759,23	4.613.596,36
1 Spese correnti	389.864,51	969.032,00	1.358.896,51	1.397.481,51
2 Spese in conto capitale	1.267.000,40	638.435,00	1.905.435,40	1.905.435,40
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	-	-	-
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	73.387,47	377.500,00	450.887,47	450.887,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.730.252,38	2.184.967,00	3.915.219,38	3.953.804,38
SALDO DI CASSA	107.539,85	-	107.539,85	659.791,98

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Comune di Novaledo (TN)

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.030.135,00	936.760,00	936.760,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	969.032,00	953.957,00	953.957,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.930,00	5.800,00	5.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		61.103,00	-	17.197,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	17.197,00	17.197,00	17.197,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	78.300,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 17.197,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da **canoni aggiuntivi da concessioni grandi derivazioni BIM LP 6/1998**.

L'importo di euro 78.300,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da: **concessioni cimiteriali**.

L'avanzo di parte corrente è pari a **euro zero**.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Comune di Novaledo (TN)

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	-	-	-
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	-	-	-
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-	-	-
entrate per eventi calamitosi	-	-	-
altre da specificare	33.208,00	-	-
saldo contributo PAT scuola infanzia A.S. pregressi - una tantum	33.208,00	-	-
TOTALE	33.208,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
altre da specificare	33.208,00	-	-
convenzione gestione associata servizio segreteria organizzazione e personale	5.208,00	-	-
incarico riorganizzazione archivio comunale	5.000,00	-	-
incarico aggiornamento inventario	3.000,00	-	-
acquisto materiali magazzino	1.000,00	-	-
spese postali invio decreti, rende noto ecc.. espropri	3.000,00	-	-
contributi per attività extrascolastica	2.500,00	-	-
acquisto illuminazioni e luminarie natalizie	2.000,00	-	-
canoni attraversamento proprietà di terzi anni precedenti	3.500,00	-	-
compartecipazione servizi sociali servizio segreteria	8.000,00	-	-
TOTALE	33.208,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: **non ci sono utilizzi**;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: **caso non ricorrente**;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: **caso non ricorrente**.
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **caso non ricorrente**.
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2018 della Provincia Autonoma di Trento del 10/11/2017.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 ha modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa per il personale prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentono ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni:

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

- a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:
 - per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
 - mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018. I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.
- b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.
- c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Per le comunità, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a totale carico dell'Amministrazione provinciale, le parti convengono che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione delle spesa e previo confronto con la comunità interessata.

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali. Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per

passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

E' assicurata la possibilità di portare e terminare le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali o autorizzate nel corso del 2017 su risparmi conseguiti nel corso del 2016. Le eventuali risorse per assunzioni assegnate dal Consiglio delle Autonomie locali sui risparmi conseguiti nel 2016 ma non ancora autorizzate dalle Comunità nel corso del 2017 possono essere assegnate nel corso del 2018 agli enti dei rispettivi territori.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni nati da fusione possono assumere fino a due unità di personale, di cui al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Le assunzioni dei custodi forestali sono ammesse anche per concorso per gli enti, ricompresi nelle nuove zone di custodia definite dalla delibera della G.P. n. 1148 del 2017, che hanno costituito le convenzioni previste dalla legge sulle foreste, nel rispetto delle dotazioni approvate con la predetta deliberazione n. 1148/2017, che ha infatti individuato le nuove zone di vigilanza e il relativo contingente di custodi; l'obbligo di adeguamento delle convenzioni alla deliberazione è comunque previsto entro il 1° luglio 2018.

Stabilizzazioni

Al fine di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, le parti concordano di introdurre, nel disegno di legge di stabilità provinciale per il 2018, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa per il personale, una disposizione normativa che consenta ai comuni, previa verifica dei rispettivi fabbisogni organizzativi e compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale, di procedere alla stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale. Per il personale ausiliario della scuola materna e degli asili, le parti concordano di prevedere nella normativa provinciale la possibilità di stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di pubblica selezione, in possesso dei requisiti che verranno definiti in legge.

Assunzioni di personale non di ruolo

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis delle legge provinciale n. 3/2006
- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;
- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Comune di Novaledo (TN)

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011) nel rispetto del [Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2018 della Provincia Autonoma di Trento del 10/11/2017 e Progetto gestione associata](#).

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Comune di Novaledo (TN)

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	444.900,00	444.300,00	444.300,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	355.438,00	318.061,00	318.061,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	229.797,00	174.399,00	174.399,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	577.332,00	17.197,00	17.197,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	969.032,00	953.957,00	953.957,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	4.930,00	5.800,00	5.800,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	964.102,00	948.157,00	948.157,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	638.435,00	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	638.435,00	-	-
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		4.930,00	5.800,00	5.800,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IT> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Comune di Novaledo (TN)

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef : l'ente non ne ha previsto l'applicazione.

TARI

L'ente non gestisce oltre all'IMIS altri tributi locali; la gestione della TARI è affidata alla Comunità Valsugana e Tesino.

IMIS

Il gettito stimato per IMIS / Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	-	-	-	-
TASI	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
IMIS	425.628,39	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Totale	425.628,39	440.000,00	440.000,00	440.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP): il servizio di accertamento e riscossione è stato affidato alla società ICA srl.
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP): l'ente ha introdotto il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche COSAP con delibera del Consiglio Comunale n.42 del 29/12/2009.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI - IMU - IMIS	41.776,00		1.500,00	1.000,00	1.000,00
IMU			2.000,00	2.000,00	2.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	41.776,00	-	3.500,00	3.000,00	3.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-	-	-	-	-

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

Comune di Novaledo (TN)

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo: **il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a euro zero.**

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (contributi per permesso di costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	154.366,00	-	145.366,00
2018	8.000,00	-	8.000,00
2019	-	-	-
2020	-	-	-

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada: l'ente non gestisce il Servizio di Polizia Locale: il servizio, in convenzione con la Comunità di Valle Valsugana e Tesino fino al 31.12.2016, dal 2017 è in convenzione con il Comune di Borgo come da delibera del Consiglio n.25 del 23.06.2016.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.160,00	1.160,00	1.160,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.160,00	1.160,00	1.160,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti: **il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a euro zero.**

Comune di Novaledo (TN)

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	19.696,00	19.696,00	19.696,00
TOTALE ENTRATE	19.696,00	19.696,00	19.696,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.822,00	1.822,00	1.822,00
Percentuale fondo (%)	9,25061	9,25061	9,25061

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici l'ente non gestisce servizi a domanda individuale.

B) SPESE**Spese per titoli e macroaggregati**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	365.420,52	324.227,00	329.187,00	329.187,00
102 imposte e tasse a carico ente	40.200,00	39.300,00	39.300,00	39.300,00
103 acquisto beni e servizi	516.571,20	465.785,00	446.685,00	446.685,00
104 trasferimenti correnti	127.930,00	90.755,00	89.255,00	89.255,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	3.016,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	68.109,00	47.465,00	48.030,00	48.030,00
TOTALE	1.121.246,72	969.032,00	953.957,00	953.957,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni, [nel rispetto del citato Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2018 della Provincia Autonoma di Trento, come sopra riportato.](#)

Tali spese sono così distinte e hanno il seguente andamento:

Comune di Novaledo (TN)

	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	365.420,52	324.227,00	329.187,00	329.187,00
IRAP	23.500,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00
Spese per il personale in comando	0	0	0	0
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0	0	0	0
Buoni pasto	0	0	0	0
Altre spese per il personale	0	0	0	0
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	390.937,52	348.845,00	353.806,00	353.807,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Gli eventuali provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso sono da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli di cui al piano di miglioramento sopra citato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo A) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%. nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2. deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

Comune di Novaledo (TN)

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	444.900,00	-	-	-	0,00000
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	355.438,00	-	-	-	0,00000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	229.797,00	4.849,61	4.849,61	-	2,11039
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	577.332,00	-	-	-	0,00000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.607.467,00	4.849,61	4.849,61	-	0,30169
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.030.135,00</i>	<i>4.849,61</i>	<i>4.849,61</i>	<i>-</i>	<i>0,47077</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>577.332,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00000</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	444.300,00	-	-	-	0,00000
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	318.061,00	-	-	-	0,00000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	174.399,00	5.705,42	5.705,42	-	3,27148
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.197,00	-	-	-	0,00000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	953.957,00	5.705,42	5.705,42	-	0,59808
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>936.760,00</i>	<i>5.705,42</i>	<i>5.705,42</i>	<i>-</i>	<i>0,60906</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>17.197,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00000</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	444.300,00	-	-	-	0,00000
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	318.061,00	-	-	-	0,00000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	174.399,00	5.705,42	5.705,42	-	3,27148
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.197,00	-	-	-	0,00000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	953.957,00	5.705,42	5.705,42	-	0,59808
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>936.760,00</i>	<i>5.705,42</i>	<i>5.705,42</i>	<i>-</i>	<i>0,60906</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>17.197,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00000</i>

Fondo di riserva di competenza

Comune di Noaledo (TN)

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

	2018	2019	2020
Fondo riserva ordinario	6.485,00	6.180,00	6.180,00
Spese correnti	969.032,00	953.957,00	953.957,00
%	0,67%	0,65%	0,65%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 50.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0.2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

L'elenco aggiornato degli organismi partecipati è riportato sul DUP.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Comune di Novaledo (TN)

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

Il Comune ha predisposto, in data 29 aprile 2015 il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612 legge 23 dicembre 2014 n. 190, con decreto sub prot. 4533 del 30.03.2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti prevedevano la dismissione della partecipazione in Panarotta SpA.

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 dd. 28.09.2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016, accertandole come di seguito elencato:

DENOMINAZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	RISULTATO ECONOMICO BILANCIO 2016	RISULTATO ECONOMICO BILANCIO 2015
STET S.p.a.	0,0100%	Distribuzione e produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica	3.113.651,00	2.532.418,00
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOCIETA' SOC.COOP.	0,0024%	Promozione turistica	3.231,00	4.882,00
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0090%	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	315.900,00	275.094,00
INFORMATICA TRENTINA S.p.a.	0,0080%	Gestione servizi informatici	216.007,00	122.860,00
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC.COOP.	0,5100%	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale	380.756,00	178.915,00

L'esito di tale ricognizione straordinaria ex art 24 Decreto Legislativo 175/2016:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/10/2017 prot. 4852;
- è stato inviato al Ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento del Tesoro – per il tramite di apposito portale web in data 20/10/2017.

Non risultano partecipazioni dirette da dismettere.

Garanzie rilasciate: caso non ricorrente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Comune di Novaledo (TN)

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	577.332,00	17.197,00	17.197,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.197,00	17.197,00	17.197,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	78.300,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	638.435,00	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	3.457,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	1.004.193,00	1.030.135,00	444.900,00	444.300,00	444.300,00
% su entrate correnti	0,34%	0,15%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	81.520,00	41.733,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	39.787,00	41.733,00			
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	41.733,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	3.457,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	39.787,00	41.733,00	0,00	0,00	0,00
Totale	43.244,00	41.733,00	0,00	0,00	0,00

L'ente **non** ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

Comune di Novaledo (TN)

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle **previsioni definitive 2017**;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - della coerenza con i contenuti del DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

In relazione ai dati disponibili le previsioni di cassa risultano attendibili e congrue.

Comune di Novaledo (TN)

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

13 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Lucia Avi



